



Mozione per la Richiesta di intervento del Governo per il rientro in Italia di Alberto Trentini, cooperante italiano detenuto in Venezuela

Premesso che:

- dal 15 novembre 2024 non si hanno più notizie di Alberto Trentini, cooperante italiano impegnato da anni nel sociale, fermato dalle autorità del Venezuela mentre si trovava in missione con l'ONG Humanity e Inclusion per fornire aiuti umanitari alle persone con disabilità;
- Alberto Trentini era arrivato in Venezuela il 17 ottobre 2024 e, durante un viaggio da Caracas a Guasdalupe il 15 novembre, è stato fermato ad un posto di blocco insieme all'autista dell'ONG;
- Secondo le poche e informali informazioni ricevute, Alberto sarebbe stato trasferito a Caracas pochi giorni dopo il fermo e risulta attualmente detenuto senza che gli sia stata formalmente contestata alcuna imputazione;

Considerato che

- Dal momento del suo arresto, ha avuto un contatto con una rappresentanza diplomatica italiana solamente una volta e Alberto è riuscito a mettersi in contatto con la famiglia solo tre volte con brevissime telefonate
- Il diritto all'assistenza consolare è un principio fondamentale sancito dal diritto internazionale e dalla tutela dei cittadini italiani all'estero, oltre a fornire assistenza legale da parte di consoli e ambasciate;
- La petizione "Per il ritorno a casa di Alberto Trentini" ha raggiunto oltre 107.000 firme e che diversi Comuni stanno facendo pressione per la liberazione di Trentini tra i quali i Comuni di Bologna, Mestre, Perugia, Venezia, Parma, Modena, Treviso, Bari, Trapani, Capannori, San Casciano Val di Pesa, Alberobello, Milano, Firenze, Poggibonsi, Livorno, Lucca, Padova e il Consiglio Regionale Puglia

Il Consiglio Comunale di Bibbiena chiede al Governo e al Ministero degli affari esteri di:

- Porre in essere tutti gli sforzi diplomatici necessari per ottenere informazioni ufficiali e dettagliate sulla situazione di Alberto Trentini;
- Attivare urgentemente un dialogo costruttivo con le autorità venezuelane per garantire l'incolumità e il rispetto dei diritti fondamentali di Alberto;
- Garantire che Alberto Trentini possa ricevere assistenza consolare adeguata e accesso alle cure mediche necessarie;
- Intraprendere tutte le azioni diplomatiche necessarie per ottenere la sua liberazione e il suo rientro in Italia nel più breve tempo possibile;

E al Presidente del Consiglio Comunale di inviare il presente atto a:

Presidente del Consiglio dei Ministeri;
Al Ministro degli Affari Esteri;
Al Parlamento Europeo;
Al Segretario Generale delle Nazioni Unite;
All'Ambasciata del Venezuela in Italia;
All'ANCI nazionale

Bibbiena 21/10/2025

Gruppo consiliare Lista di Comunità